Scuola e trasporto pubblico, in prefettura il tavolo per il raccordo degli orari

Scritto da Red.
Mercoledì 23 Dicembre 2020 14:55



AVELLINO – È stato condiviso, nell'ambito del tavolo coordinato dal prefetto di Avellino, Paola Spena, il documento operativo per il raccordo degli orari delle attività didattiche e del servizio del trasporto pubblico locale. Ai lavori hanno partecipato Regione Campania, Provincia di Avellino, Comune di Avellino, delegato provinciale dell'Anci, Ufficio scolastico provinciale e delle principali aziende di trasporto pubblico locale operanti sul territorio, nell'ottica della massima collaborazione sinergica e con lo sforzo di tutte le componenti, con l'obiettivo di garantire la ripresa in sicurezza delle lezioni in presenza al 75% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Il piano, volto ad impattare il meno possibile sui ritmi di vita di studenti e famiglie, coniuga il potenziamento dei servizi delle aziende di trasporto con una diversa modulazione degli orari delle attività didattiche nel quadro delle attuali disposizioni governative. Il modello, così elaborato, è suscettibile di eventuali rivisitazioni in ragione di diverse indicazioni che dovessero pervenire dal livello centrale.

È stata prevista una flessibilità degli orari di inizio delle lezioni nella fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 9.30 del mattino, con un corrispondente scaglionamento di orari in uscita (13,00/13,30 - 14,30), assegnando, in particolare, la prima fascia oraria alle classi del biennio e quella delle ore 9,30 alle classi del triennio. La diversificazione degli orari non ha interessato i tre istituti professionali presenti in città, già di per sé caratterizzati da orari prolungati. Lo scaglionamento degli ingressi andrà, peraltro, ad incidere positivamente anche su situazioni di particolare assembramento che si erano registrate nella prima fase di apertura delle scuole. Per quanto concerne la provincia, a differenza del capoluogo, non si applicherà la differenziazione oraria, tenuto conto della popolazione scolastica e delle esigenze locali della mobilità. Sul piano dei trasporti il programma prevede un potenziamento delle corse attraverso l'impiego di ulteriori 20 autobus in direzione del capoluogo ed altri 10 sulla provincia.

Per la massima diffusione dei nuovi orari scolastici e del trasporto pubblico sarà assicurata, a cura delle amministrazioni locali interessate e delle aziende di trasporto, una campagna informativa destinata agli studenti ed alle famiglie. Il piano prevede, infine, un gruppo di monitoraggio per la migliore attuazione delle modalità operative a garanzia della piena sicurezza di studenti ed operatori scolastici. Parallelamente proseguirà il confronto con le organizzazioni sindacali per ogni utile spunto di riflessione.